

La città che cambia Matrimoni in età più avanzata e natalità in calo

Le famiglie si restringono

Il 43% con una sola persona

Alemanno: «Quelle numerose vanno sostenute»

1. 300.000
Le famiglie anagrafiche residenti nel comune di Roma

2, ¹²
È il numero medio dei componenti di una famiglia nella Capitale

43, ^{9%}
Le famiglie composte da una sola persona Il 23,5 da una coppia

In controtendenza

Sono 300 mila i cittadini che fanno parte di nuclei da 4 figli in più. «Per loro riduzione di imposte e tariffe»

A Roma risiedono oltre un milione e 300.000 famiglie anagrafiche, un numero in crescita, a parità di persone residenti, dal momento che si sta riducendo l'ampiezza della famiglia. Oggi il numero medio dei componenti di una famiglia a Roma è di poco superiore a 2 (2,12).

Il 43,9% delle famiglie sono composte da una sola persona, le famiglie con due componenti sono il 23,5%, mentre quelle con tre componenti sono il 16,8%.

Le famiglie numerose sono rare: nel complesso quelle composte da più di 5 persone non superano l'1% di tutte le famiglie residenti a Roma. Il 40% delle famiglie residenti a Roma sono famiglie con figli. Di queste, il 56,2% ha un solo figlio, il 37,1% due figli, mentre le famiglie con tre o

più figli costituiscono solo il 6,8%.

Questi i dati più rilevanti contenuti nel Dossier famiglia 2011, curato da Istat e dall'ufficio Statistica e censimento del Campidoglio e presentato alla Limonaia di Villa Torlonia, durante la prima Conferenza con la famiglia, promossa dal Forum Associazioni Familiari. All'evento erano presenti, tra gli altri, il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, l'assessore alla famiglia, Gianluigi De Palo, il presidente della Commissione Politiche sociali e Famiglia, Giordano Tredicine, il responsabile delle Politiche culturali del Censis, Elisa Manna, il presidente del Forum Famiglie del Lazio, Emma Ciccarelli.

«Roma - ha spiegato Alemanno - vuole essere il laboratorio del quoziente familiare attraverso la riduzione delle imposte e delle tariffe. La famiglia è una risorsa, non deve essere un aggravio, per questo deve essere sostenuta. Dopo la manovra, il governo ora dovrà pensare allo sviluppo: noi vogliamo che la famiglia diventi protagonista di questa fase. Non possono esistere politiche sociali sen-

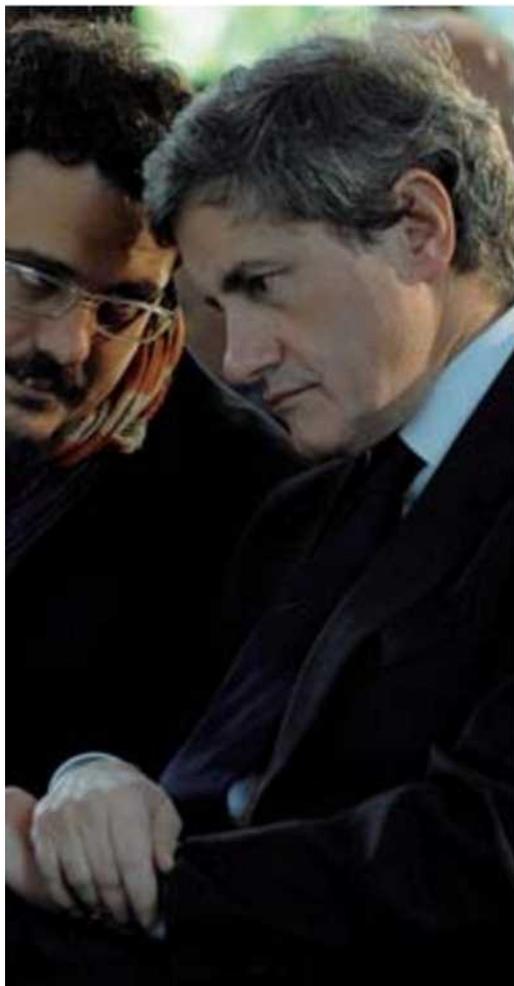
za guardare al ruolo della famiglia». È intervenuto poi l'assessore De Palo: «Nonostante diminuisca l'ampiezza media delle famiglie, ci si sposa sempre più tardi e il tasso di natalità si stia progressivamente contraendo, ci sono 1 milione e 300.000 romani che continuano a puntare sulla famiglia, per oltre 480.000 nuclei familiari. Per questo, come responsabili istituzionali, sentiamo il dovere di aiutarla subito e con misure concrete. - «A volte - ha continuato l'assessore De Palo - si pensa che le famiglie con quattro o più figli siano una realtà ormai marginale. In effetti, oltre il 10% dei cittadini di Roma fa parte di un nucleo familiare di questo tipo: parliamo di più di 300 mila persone, gli abitanti di due grandi municipi».

«Anche i dati qualitativi elaborati dal Censis - ha spiegato De Palo - confermano che la famiglia rappresenta ora più che mai un valore per il 73,4% dei cittadini di Roma, soprattutto per i giovani. A loro, con questa conferenza, vogliamo dare una speranza».

R. Do.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Conferenza A destra il sindaco Alemanno e l'assessore De Palo